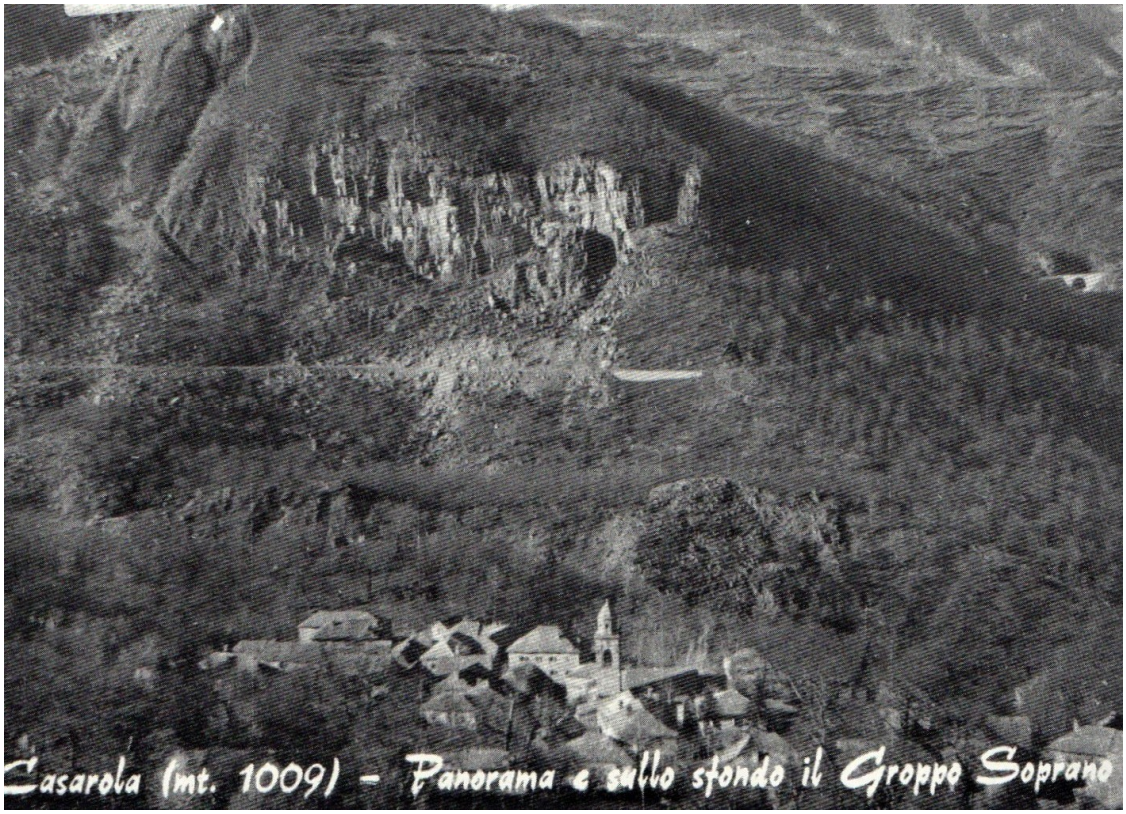
Viaggio nelle Corti di Monchio Casarola-Riana

CASAROLA *(Cazarola)*

Casarola è una frazione del comune di Monchio delle Corti, è situata nella Val Bratica a 1000 m circa di altitudine e dista 8 Km dal capoluogo



Casarola in una cartolina del 1968

Veduta autunnale di Casarola

La casa del poeta Attilio Bertolucci

Casa Bertolucci: porta simile a bottega medioevale

La fontana del paese, con (in alto a sinistra) una “Pagina di pietra”
Si tratta di riquadri di colore blu con brani di poesie di A. Bertolucci.
Queste “pagine” sono state posizionate in vari punti del paese

Stemma di pietra (dei Cecchi?), è appeso a una parete esterna di una casa del paese

Una “maestà” delle abitazioni
“La sacra famiglia”

La chiesa

Questa chiesa è ricordata la prima volta nella pergamena del 1230 “Ecclesia de Caxarola” elencata sotto la pieve di Corniglio, ma dipendente dal monastero di San Giovanni Evangelista di Parma che vi provvedeva tramite i monaci che risiedevano a San Matteo sul monte Caio. Questa dipendenza durò fino al 500

Quadro con San Donnino, la Madonna e San Paolo

Croce astile (d’argento) con figure di tipo trecentesco, veneto.
Questa croce è al sicuro, in Curia a Parma

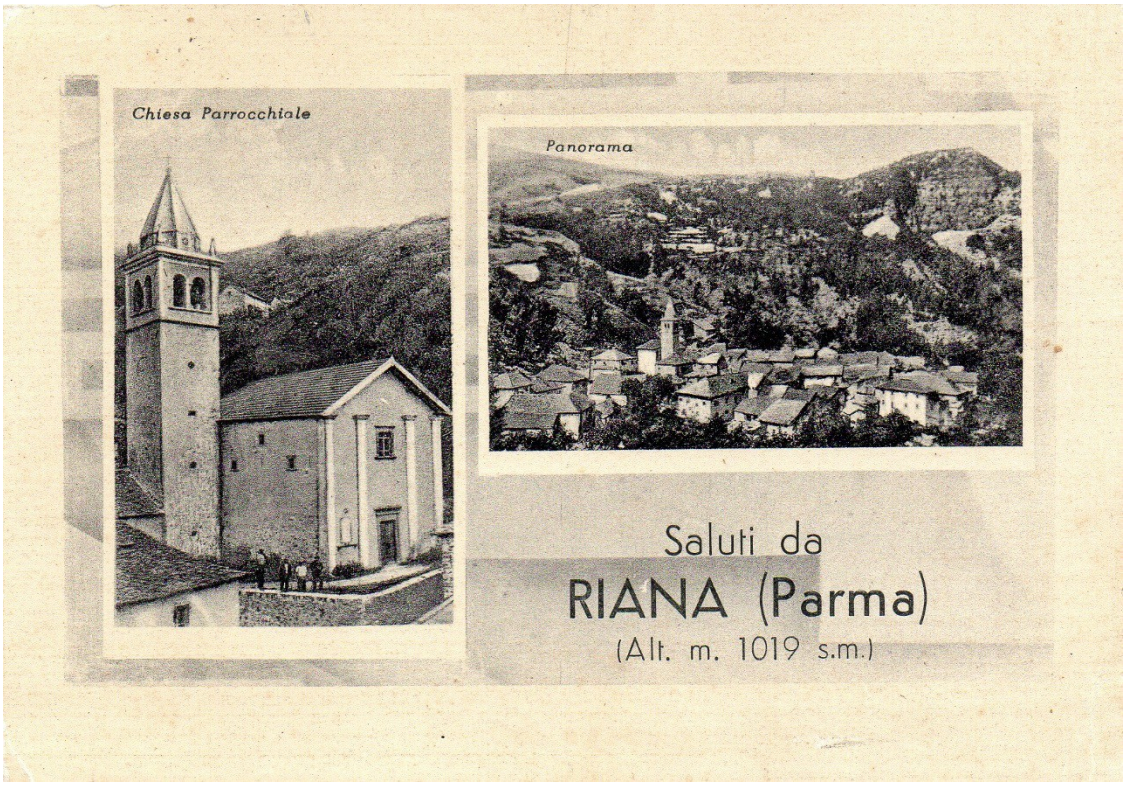
“Le ciliege” è una struttura polivalente gestita dal Comitato pro Casarola per fare attività culturali e feste paesane. Lì vicino c’è un punto attrezzato ideale per l’osservazione dell’aquila reale, che nidifica nel Groppo soprano, il monte poco distante.

In fondo al paese, “al Cioz”, c’è una strada di campagna che conduce ai “Bivacchi” in località “Bugh ed Ligér”. I Bivacchi sono vecchi “scador” (seccatoi per le castagne) rimessi a nuovo per ospitare chi ne fa richiesta.

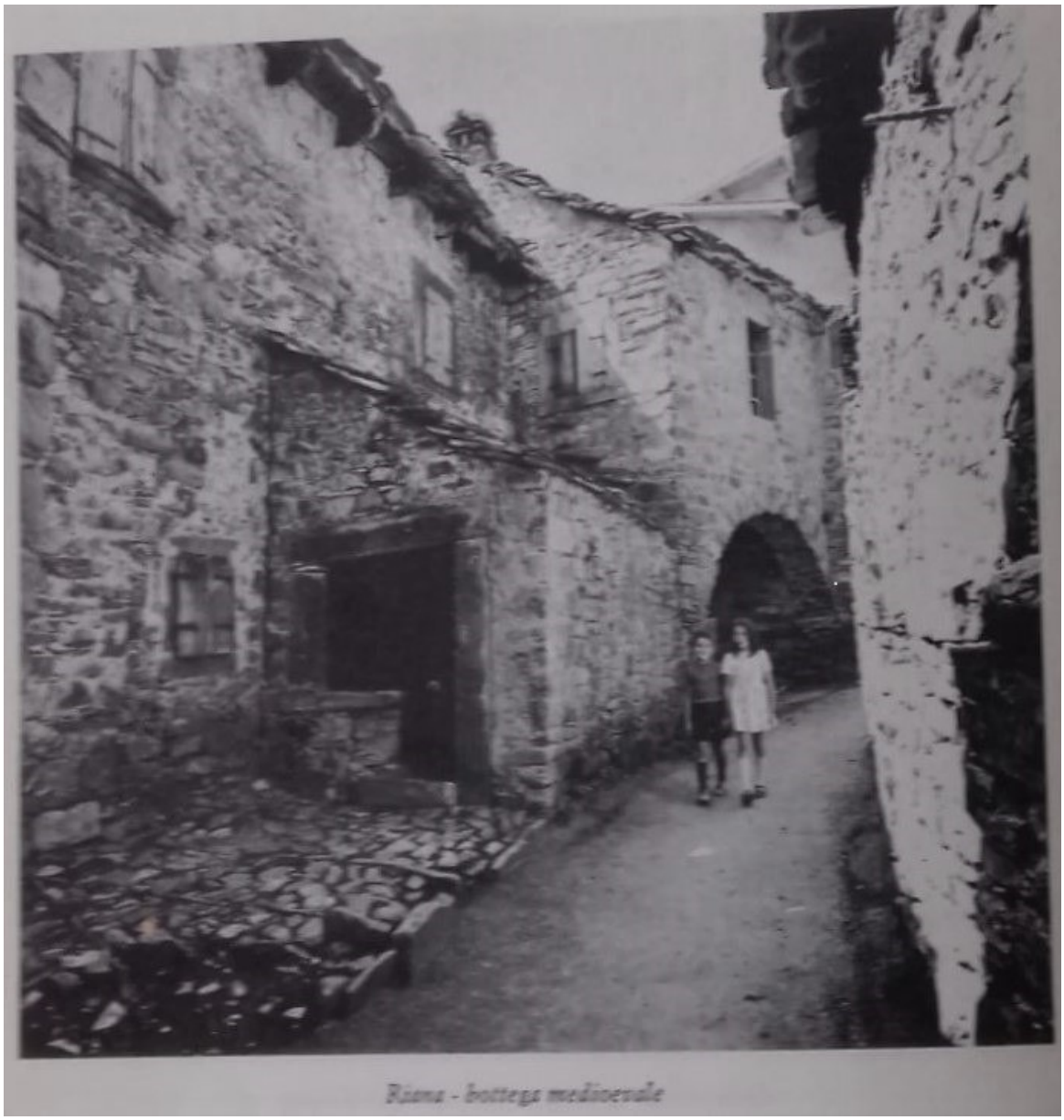
Casarola dista 1 Km da Riana, una semplice passeggiata per chi lo desidera

RIANA *(Riana)*

Da Casarola si può arrivare a Riana in dieci minuti, camminando tranquillamente.
Riana è una frazione del comune di Monchio, distante 9 Km dal capoluogo; ha un'altitudine di 1020 m



In alto: una vecchia cartolina di Riana
In basso: Veduta del paese. Sullo sfondo si vede il Groppo sovrano



Una vecchia fotografia di un strada del paese nella quale si nota la presenza di una bottega medioevale e che ora non c'è più.

A fianco, la stessa strada in veste invernale

La chiesa di Riana fu sempre unita dalla sua origine alla parrocchia di Casarola fino al 1618, anno in cui fu smembrata. Sul principio del secolo XVII questa chiesa venne rinnovata e intitolata a San Carlo Borromeo.

Due dipinti nella chiesa: *Gesù luce del mondo* e a destra *San Carlo orante*

“La ca’ di sior” è così definita dai paesani la corte Santi– Fontechiari. E’ un nucleo abitativo del 1630 con la casa padronale che conta ben 16 stanze ed è attorniata da altre abitazioni: una per la scuola e una per la maestra, per i mezzadri e poi cantine, stalle, fienili ecc.

In basso: L’ingresso della corte Santi Fontechiari

Scorcio del borgo antico

La maestosa fontana con la vasca per lavare i panni e quella usata come abbeveratoio

La piccola cascata a fianco del paese

L’aquila reale, che nidifica nel vicino “Gropp soran” (Groppo sovrano)